

**30/11/2017 - VERBALE DI CONSIGLIO**



Il giorno 30 del mese di novembre dell'anno 2017, nella sede dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, si riunisce il Consiglio regionale nelle persone dei seguenti componenti:

dott. Riccardo Bettiga – Presidente

dott. Luca Piero Mazzucchelli - Vicepresidente

dott.ssa Laura Antonia Lucia Parolin – Segretario

dott. Luca Longo – Tesoriere

dott.ssa Barbara Bertani – Consigliere

dott. Paolo Bozzato – Consigliere

dott.ssa Roberta Ada Cacioppo – Consigliere

dott. Paolo Maria Campanini – Consigliere

dott.ssa Cristina Contini – Consigliere

dott. Mauro Vittorio Grimoldi – Consigliere

dott. ssa Valeria La Via – Consigliere *entra alle ore 19:45*

dott.ssa Chiara Marabelli – Consigliere

dott.ssa Alessandra Micalizzi – Consigliere

dott. Fabrizio Pasotti – Consigliere

dott.ssa Chiara Ratto – Consigliere

**Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:**

1. Ratifica variazioni al Bilancio 2017 ai sensi dell'art.11, comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

2. Approvazione Bilancio preventivo 2018;

3. Approvazione verbali del 12/10/2017;

4. Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni;

5. Concessione patrocini e uso sedi;

6. Comunicazioni del Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;

7. Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;

8. Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;

9. Acquisto piattaforma informatica Civilia Next della Dedagroup Public Services S.r.l.;

10. Approvazione scorrimento graduatoria e sviluppi economici all'interno delle aree B e C, posizioni economiche B3 e C5;

11. Rendicontazione attività Commissione Tutela anno 2017;

Il Presidente dott. Bettiga, constatata la presenza del numero legale (presenti 14 Consiglieri), dichiara aperta la seduta alle ore 19:05.

Sono presenti anche il Revisore dei conti dott.ssa Eva Azzimonti, il Commercialista dott. Sturaro, il Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro e la sig.ra Palumbo dell'ufficio di contabilità OPL che coadiuvano il Tesoriere nell'esposizione del bilancio.

**Si passa al punto 1: Ratifica variazioni al Bilancio 2017 ai sensi dell'art.11, comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità;**

**Il Presidente dott. Bettiga spiega che la variazione, già preannunciata, è legata alla**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

necessità di integrare il capitolo delle spese per i consulenti legali e peritali che hanno lavorato per l'Ordine degli Psicologi della Lombardia durante un procedimento per abuso della professione. Aggiunge che, avendo vinto la causa, l'Ordine degli Psicologi della Lombardia avrà diritto a un rimborso, il quale però non verrà immediatamente risarcito perché probabilmente ci sarà un ricorso in appello.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.336/17)**

## **Si passa al punto 2: Approvazione Bilancio preventivo 2018;**

**Il Tesoriere dott. Longo** legge la relazione sul Bilancio preventivo 2018: "Gentili Colleghe e Colleghi, viene sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio di previsione per l'anno 2018, predisposto in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, unitamente alla presente relazione che dettaglia le assunzioni a supporto delle entrate e le spese attese per il prossimo esercizio, quantificate in base al principio della competenza finanziaria. L'impostazione del documento nel suo complesso riflette le linee di indirizzo programmatico e politico dettate dal Consiglio per il prossimo anno, dettagliate nella Relazione programmatica del Presidente, in continuità con gli obiettivi generali fissati ad inizio mandato, e tiene altresì conto di elementi peculiari e rilevanti che caratterizzeranno l'esercizio entrante, quali in particolare: le iniziative di aggiornamento a favore degli iscritti; la destinazione del fondo per iniziative straordinarie; l'adeguamento della pianta organica a fronte di intervenute scoperture di ruoli, anche mediante ricorso a risorse interinali; la prosecuzione delle



azioni di recupero dello scaduto sulle quote; la preparazione della sessione elettorale per il rinnovo degli Organi di indirizzo dell'Ente; la revisione della programmazione finanziaria dell'Ente secondo nuovi criteri di assegnazione di risorse e fissazione di responsabilità per aree e missioni; l'adozione del nuovo sistema informatico che integra le funzioni amministrativa e gestionale in ottica di interazione efficiente fra i processi. Con l'approvazione del bilancio preventivo vengono autorizzati dal Consiglio gli impegni di spesa in esso contenuti, corrispondenti alla previsione in entrata delle risorse proprie dell'Ente per il medesimo esercizio finanziario. A seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio in chiusura 2017, sarà possibile assestare il bilancio di previsione 2018 per tener conto dell'effettivo risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio precedente. Ad oggi il risultato presunto di amministrazione del 2017 è pari ad € 331mila ed è così formato:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
<b>Fondo cassa al 1° gennaio 2017</b>				<b>748.266,70</b>
RISCOSSIONI	(+)	99.029,94	2.634.757,61	2.733.787,55
PAGAMENTI	(-)	411.670,33	1.781.094,64	2.192.764,97
SALDO DI CASSA al 31 ottobre 2017	(=)			1.289.289,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA al 31 ottobre 2017</b>	(=)			<b>1.289.289,28</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	194.490,52	275.038,51	469.529,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	221.520,55	1.116.123,14	1.337.643,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31 ottobre 2017</b>	(=)			<b>421.174,62</b>
TOTALE IMPEGNI NOV-DIC 2017				90.000,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2017</b>				<b>331.174,62</b>

Si precisa che in sede di riaccertamento dei residui, ai fini della predisposizione del

rendiconto per l'anno 2017, il risultato di amministrazione 2017 beneficerà dell'azione di recupero in corso su quote contributive non prescritte degli anni pregressi per le quali è stata verificata la possibilità di persistere nella riscossione, una volta accertata la reperibilità dell'iscritto e la fruttuosità del recupero".



**Il Commercialista dott. Sturaro** precisa che in seguito verrà chiesto un riassetto dei residui perché in questo momento di preparazione del bilancio previsionale 2018 non è possibile contabilizzare le azioni di recupero delle morosità effettuate durante l'anno 2017. Spiega che una volta riassetto i residui, il risultato di amministrazione fa da punto di partenza per il Bilancio 2018 e, quindi, occorrerà fare una variazione di tale Bilancio previsionale. Aggiunge che, per questo motivo, quanto approvato oggi sarà soggetto a un'integrazione in primavera.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede se i morosi prima del 2011 non siano considerati perché prescritti in quanto non sollecitati.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che quelle quote sono state affidate a Equitalia, grazie alla quale si è riuscito a recuperare una parte.

**Il Presidente dott. Bettiga** aggiunge che alcuni casi sono stati stralciati perché non è stato possibile rintracciarli neanche da Equitalia, per irreperibilità.

**Il Tesoriere dott. Longo** ribadisce che la possibilità di sollecitarli - e quindi interrompere la prescrizione - è legata alla reperibilità.

**Il Presidente dott. Bettiga** ricorda al Consigliere dott. Campanini che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia è in attesa di una posizione del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi in merito alla richiesta di uniformazione della gestione delle prescrizioni e delle morosità pluriennali sulle quote degli iscritti.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede delucidazioni sulla differenza dei residui.

**Il Commercialista dott. Sturaro**, per spiegare tale differenza, si sofferma su un

aspetto della tabella. Afferma che sono presenti una colonna di residui su residui e una di residui su competenza: la prima riguarda le quote da incassare del 2017, mentre la seconda ciò che "è nato nel 2017".



**Il Tesoriere dott. Longo** continua a leggere la relazione sul Bilancio preventivo 2018:

#### **"PREVISIONE DELLE ENTRATE**

La quota annuale per iscritto, secondo le disposizioni del Consiglio Nazionale degli Psicologi, si deve collocare in un *range* tra € 150 e € 180: importo che include la quota da attribuire al Consiglio stesso, fissata per il 2018 in € 28 per iscritto e le spese per la riscossione a mezzo MAV, stimate in € 40.000. E' intenzione del Consiglio attivare forme alternative e meno onerose di riscossione della quota, quale la piattaforma PagoPA, che consente un'agevole integrazione del flusso degli incassi con la procedura di aggiornamento della situazione individuale dell'iscritto nell'Albo e la rendicontazione in contabilità. Le **Entrate da contributi** sono stimate in € **2.571.450** con un notevole incremento (€ 89.100,00) rispetto al preventivo assestato del 2017.

Nella medesima voce di entrata rientrano i diritti annuali per le nuove iscrizioni, dimezzate, che per il 2018 varranno € **61.500**, in linea con il 2017.

Anche per l'esercizio 2018 è prevista la riduzione del 50% della quota a beneficio dei nuovi iscritti, sino al terzo anno di iscrizione all'Albo ovvero nei più stretti limiti eventualmente stabiliti dal Consiglio Nazionale. Oltre tale termine, l'impegno dell'Ordine a favore dei giovani iscritti assume la forma dell'accesso a titolo gratuito ad una serie di servizi di interesse dello Psicologo, che prevede per il 2018 uno stanziamento di € 80.000 (allocato tra le Spese del bilancio preventivo quale *Fondo per iniziative straordinarie*, sotto la Missione 4 - Istruzione e orientamento, Programma Nuovi Iscritti).

Tra le altre **Entrate correnti**, pari in totale ad € **18.250**, si evidenziano € 13.150 sotto

la categoria *Redditi e proventi patrimoniali*, che aggrega interessi attivi su depositi di conto corrente, interessi di mora sui ritardati pagamenti delle quote e interessi sui prestiti concessi al personale. La voce è in aumento rispetto al precedente esercizio a motivo della più efficace azione di recupero dell'arretrato sulle quote.



Le previsione delle **Entrate in conto capitale** è relativa alla solo restituzione delle quote in scadenza dei prestiti concessi al personale, pari ad € 3.500.

Le **Entrate per partite di giro** sono pari ad € 391.500, di cui € 5.000 per anticipazione di cassa e riguardano ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni ed emolumenti corrisposti, oltre ad altre somme incassate per conto terzi, da riversa in corrispondente misura.

La previsione totale delle entrate si assesta così ad € 3.377.374, con una diminuzione di € 163mila rispetto al bilancio preventivo 2017, per effetto di una consistente riduzione dell'avanzo di amministrazione, solo parzialmente compensato dagli incrementi nelle voci delle Entrate contributive e delle partite di giro, il tutto come da dettaglio che segue:

Denominazione	BILANCIO PREVENTIVO 2017	BILANCIO PREVENTIVO 2018	DIFFERENZ A 2017-2018
Avanzo presunto di amministrazione al 31/12 anno n -1	€ 628.000,00	€ 331.174,00	-€ 296.826,00
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 2.538.600,00	€ 2.632.950,00	€ 94.350,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 13.000,00	€ 18.250,00	€ 5.250,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 4.000,00	€ 3.500,00	-€ 500,00
PARTITE DI GIRO - PARTITE VINCOLATE	€ 357.500,00	€ 391.500,00	€ 34.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>€ 3.541.100,00</b>	<b>€ 3.377.374,00</b>	<b>€ 163.726,00</b>

L'azione di recupero delle quote arretrate prosegue con risultati soddisfacenti.

La tabella che segue dà evidenza degli importi da recuperare presso iscritti in mora con il versamento, suddivisi per anno e aggiornati alla data odierna:

<b>anno</b>	<b>quote</b>	<b>importo</b>
2011	50	€ 6.720,00
2012	93	€ 12.600,00
2013	208	€ 28.350,00
2014	241	€ 33.180,00
2015	292	€ 39.340,00
2016	398	€ 59.100,00
2017	937	€ 138.525,00
<b>TOTALE</b>	<b>2219</b>	<b>€ 317.815,00</b>



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Le previsioni che seguono sono state formulate secondo i dovuti canoni di congruità e compatibilità, in maniera da garantire l'integrale finanziamento nell'esercizio di competenza delle spesa necessarie alla realizzazione delle attività proprie dell'Ente, secondo gli indirizzi e le priorità stabiliti dal Consiglio, quali lo sviluppo e la tutela della professione, le relazioni istituzionali e di categoria, in ambito regionale e locale e nei rapporti a livello nazionale, l'aggiornamento culturale e le iniziative divulgative, nonché all'ordinario svolgimento delle funzioni richieste nel perseguimento dei propri fini, attraverso la gestione corretta, tempestiva e prudente delle risorse disponibili.

Nel seguito si commentano le previsioni di spesa, suddivise per tipologia. Ove di rilievo, sono commentati anche gli scostamenti rilevanti rispetto al bilancio previsionale 2017 assestato alla data della presente relazione.

Nel **Prospetto 1** in calce alla presente Relazione sono inoltre dettagliate le spese correnti suddivise per destinazione, allocate alle diverse **missioni e programmi** secondo la nuova formulazione del piano di bilancio che sarà adottata a partire dall'esercizio 2018. Il Prospetto evidenzia altresì la ripartizione delle spese per

macroaggregati.

Le **Spese Correnti** ammontano a complessivi € 2.928.874, di cui:

€ 260.500 (invariato rispetto al 2017) per Spese di funzionamento degli Organi Istituzionali, cui sono state aggiunti € 60.000 quale fondo per le spese da sostenere per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine, mediante elezioni previste nel corso del 2018

€ 67.000 (ridotto di € 6.000 rispetto al 2017, in particolare per incarichi e CTU) per gruppi di lavoro e incarichi vari

€ 640.000 per lo svolgimento attribuzioni istituzionali, con una sostanziale riduzione di € 200.000 rispetto al 2017, per effetto di azioni di razionalizzazione e contenimento

€ 465.000 destinate all'ordinario funzionamento degli uffici, in calo di € 19.000 rispetto al 2017

€ 531.610 per le spese del personale in attività di servizio, inclusive del costo di una risorsa da assumere in area C; si rileva un incremento di € 10.500 rispetto al 2017.

Sono previsti inoltre € 1.500 per spese per accertamenti sanitari.

Nel 2017 vi è stata una riduzione nell'organico, a causa di dimissioni e trasferimento di due collaboratrici in area B. L'incremento delle voci stipendiali previsto resta proporzionale all'aumento delle nuove iscrizioni. Nel 2018 è previsto un concorso per l'assunzione in ruolo di un'unità in area C.

€ 133.000 per personale interinale, composto da due risorse per un anno e due per sei mesi, a copertura di personale in pianta organica temporaneamente non in servizio

A titolo di trasferimento di fondi dell'Ente a favore del Consiglio Nazionale, sono stanziati

€ 503.364, corrispondenti ad € 28 per il numero di iscritti previsto al 31/12/2017, (al



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

31/10/2017 gli iscritti sono 17.974). La spesa si incrementa di € 18.180 rispetto al 2017".



**Il Presidente dott. Bettiga** precisa che l'incremento della spesa sui dipendenti è dovuto all'adeguamento contrattuale del personale che prevede il riconoscimento del nuovo contratto collettivo.

**Il Consigliere dott.ssa Contini** chiede delucidazioni sul calo relativo ai costi dell'ordinario funzionamento degli uffici.

**Il Tesoriere dott. Longo** dichiara che si tratta di una spesa prevista l'anno precedente ma che in realtà non sia stata necessaria. Continua a leggere la relazione sul Bilancio preventivo 2018: "Per oneri finanziari e tributari sono stanziati € 45.500, derivanti dalle spese di invio dei MAV e dei relativi solleciti per l'incasso delle quote, in linea col bilancio precedente.

Tra le spese correnti figurano poi € 4.000 per rimborsi vari, il fondo di riserva per € 60.000 (calcolato entro il 3% delle uscite correnti) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per il rischio di incasso su quote contributive, stanziato in € 150.000.

Quali **Spese in conto capitale** pari a € 30.000 sono previsti:

-impegni per ammodernamento del sistema e degli apparati informatici per € 18.000, con un aumento di € 8.000 rispetto al 2017

-acquisti di mobili e dotazioni elettroniche e lavori di ristrutturazione per € 12.000

Le **Spese per incremento di altre attività finanziarie** sono pari ad € 27.000 e corrispondono all'accantonamento della quota annua del TFR dei dipendenti che maturerà nel 2018, invariato rispetto al 2017

Le **Uscite per partite di giro** ammontano ad € 391.500,00, di cui € 5.000 per restituzione dell'anticipazione di cassa, e pareggiano con la corrispondente

previsione in entrata.

\* \*



La previsione totale delle spese è pari ad € 3.377.374, in calo di € 163mila rispetto al 2017, grazie ad un'azione trasversale di contenimento dei costi.

Le somme messe a disposizione per le attività di promozione della professione e di diffusione culturale, comunicazione, nonché per la formazione e il sostegno all'occupabilità restano comunque cospicue per continuare a garantire una programmazione in linea e coerente con quanto realizzato negli anni passati.

Il tutto come da dettaglio che segue:

Denominazione	BILANCIO PREVENTIVO 2017	BILANCIO PREVENTIVO 2018	DIFFERENZA 2017-2018
TOTALE USCITE CORRENTI	€ 3.116.600,00	€ 2.928.874,00	-€ 187.726,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ -
TOTALE ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ 10.000,00	€ -	-€ 10.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO - PARTITE VINCOLATE	€ 357.500,00	€ 391.500,00	€ 34.000,00
<b>totale USCITE</b>	<b>€ 3.541.100,00</b>	<b>€ 3.377.374,00</b>	<b>-€ 163.726,00</b>

Colgo l'occasione per ringraziare l'ufficio contabilità e i consulenti per il supporto fornito alla mia attività".

Ringrazia l'ufficio contabilità, il Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro e i consulenti che hanno offerto il loro supporto per la costruzione di tale Bilancio.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede delucidazioni sulla gestione delle quote di quegli iscritti dei quali l'Ordine degli Psicologi della Lombardia scopre il decesso dopo anni.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che l'erede non è tenuto a pagare la quota dall'anno successivo alla morte dell'iscritto.

**Il Consigliere dott. Campanini** deduce che tali quote, messe a bilancio, in realtà non dovrebbero essere conteggiate. Chiede in che modo vengano riassestate.

**Il Presidente dott. Bettiga** risponde che tali quote vengono stralciate perché cade un requisito essenziale per l'iscrizione, che è essere vivi.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede se, quando avviene lo stralcio, venga fatta richiesta al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi di restituzione delle quote interessate.

**Il Presidente dott. Bettiga** afferma di non sapere la risposta. Si impegna a fare una verifica ma ritiene non valga la pena rivalersi dato che si tratta di una somma esigua.

**Il Consigliere dott. Campanini** ritiene che la rilevanza o l'esiguità della somma dipendano dal tempo in cui l'Ordine degli Psicologi della Lombardia sia rimasto scoperto. Chiede, perciò, si faccia un calcolo e una valutazione sugli storni.

**Il Presidente dott. Bettiga** si impegna "a un'eventuale verifica per il futuro".

**Il Consigliere dott. Bozzato**, rilevata nella previsione un risparmio consistente, chiede delucidazioni su quali voci di costo si sia riuscito a risparmiare.

**Il Tesoriere dott. Longo** dichiara che le riduzioni riguardano il funzionamento uffici, i gruppi di lavoro e lo svolgimento delle attribuzioni istituzionali.

**Il Commercialista dott. Sturaro** pone l'attenzione sul fatto che i diversi sub-totali permettano di andare a osservare nel dettaglio gli incrementi e le diminuzioni delle categorie.

**Il Consigliere dott.ssa Contini** chiede se, rispetto alla voce 11 (promozione e cultura psicologica, tutela professionale), ci sia stata una sovrastima della spesa.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che non è così. Afferma che le uscite vengono definite in ragione della previsione delle entrate. Aggiunge che, quando ci si è accorti che l'incasso sarebbe stato inferiore di quanto previsto, le spese sono state rimodulate in ragione della disponibilità effettiva dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.



**Il Consigliere dott.ssa Contini** chiede delucidazioni su tale importante intervallo.

**Il Tesoriere dott. Longo** spiega che tale differenza è legata a un aspetto organizzativo delle attività, considerato che la Consigliatura non durerà l'intero 2018.

**Il Commercialista dott. Sturaro** pone il focus sull'ultima cella del foglio, il totale di uscita e di entrata del bilancio in approvazione, che è esposto in tabelle sintetiche nell'ultima pagina della relazione del Tesoriere dott. Longo (vedi "Allegato 1").

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede delucidazioni sulla valutazione in merito all'incremento della voce 37, fondo di trattamento accessorio.

**Il Tesoriere dott. Longo** dichiara che il sistema di valutazione è attivo: il Dirigente ha il compito di attribuire obiettivi, verificare che questi ultimi siano raggiunti e lavorare sui fondi dei trattamenti accessori in base a questo.

**Il Consigliere dott. Campanini** afferma di aver commesso un errore nella propria verifica dell'area trasparenza.

**Il Presidente dott. Bettiga** chiede al Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro di fornire le giuste indicazioni al Consigliere dott. Campanini.

**Il Consigliere dott. Campanini** domanda quali siano le ricerche ideate che vanno a incrementare la spesa del punto 11, relativo ai progetti specifici, ricerche e sperimentazioni.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che in questo capitolo rientrano quelle attività lanciate in chiave sperimentale che, se diventeranno stabili, verranno spostate in altri capitoli, ad esempio l'attività di PsychoMap e il progetto di Psicologia dello sport.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede il motivo per il quale le tasse annuali dell'Albo non riscosse degli anni precedenti, sospesi e cancellati siano pari a zero.

**Il Commercialista dott. Sturaro** ricorda che il risultato di amministrazione del 2017



verrà migliorato per effetto del lavoro di riaccertamento dei residui. Ritiene che non abbia senso far figurare nelle entrate di competenza del Bilancio previsionale 2018 le tasse annuali, anche non riscosse negli anni precedenti, perché sarebbe una contraddizione in termini in quanto l'impatto sul risultato di amministrazione può essere visto come residuo e non come competenza.

**Il Consigliere dott. Campanini** domanda se questa modalità di presentazione dei bilanci sia una novità di quest'anno.

**Il Commercialista dott. Sturaro** conferma. Spiega che si sta cercando di avvicinare lo schema di bilancio e il gestionale sottostante al bilancio degli enti pubblici per dare maggiore visibilità ai conti dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede delucidazioni sulla numerazione delle missioni.

**Il Commercialista dott. Sturaro** risponde che esiste una numerazione standard: il gestionale ragiona sulla base del piano dei conti nazionale in modo da poter aggregare tutti i dati della pubblica amministrazione all'interno di una griglia comune.

**Il Presidente dott. Bettiga** sostiene che il mantenimento di alcune voci e l'attuazione di adattamenti potrebbero fare da modello ad altri Ordini regionali.

**Il Commercialista dott. Sturaro** specifica che la suddivisione per natura di spesa delle colonne e la declinazione per destinazione delle righe può essere applicata ai bilanci di tutti gli enti pubblici italiani. Aggiunge che la matrice può consentire di dare una migliore visibilità ai conti rispetto al piano precedente.

**Il Consigliere dott. Campanini** apprezza tale impostazione poiché aiuta a comprendere effettivamente quanto l'Ordine degli Psicologi della Lombardia spenda e a monitorare l'impiego delle risorse, andando a considerare sia i costi delle



persone che delle strutture.

**Il Consigliere dott.ssa Cacioppo** domanda se i progetti rientrino nei punti 4, 5, 14 e 15.



**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che sostanzialmente sono quelle le voci. Precisa che la comunicazione istituzionale fatta sui progetti, però, è scorporata nelle voci 14, che è la comunicazione esterna, verso la società, e nel 13, che è la comunicazione interna, verso gli iscritti.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede delucidazioni sulla suddivisione delle risorse interne.

**Il Presidente dott. Bettiga** propone di dare parola al Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro, che si è occupato della *job description*.

**Il Consiglio** approva all'unanimità.

**Il Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro** dichiara che le voci fondamentali sono quattro: redditi per lavoro dipendenti, acquisto beni e servizi, Consiglieri in carica e altri servizi. Sostiene che con il vecchio bilancio il costo di un progetto non corrispondeva a quello effettivo perché veniva considerato soltanto lo stanziamento, tralasciando ad esempio le spese relative a personale, sedi e loro gestione. Afferma che l'unità di misura di lavoro o utilizzo adottata è oraria: su 270 giornate lavorative effettive all'anno nella sede di corso Buenos Aires e 250 in Casa della psicologia è stato calcolato il costo orario del funzionamento di ciascuna. Aggiunge che, per l'anno 2018, è stato stimato anche il costo puro del personale, ad esempio sugli organi istituzionali delle riunioni di Consiglio (che includono anche la parte preparatoria e la messa in pratica delle decisioni). Riferisce che per ogni tipologia di programma è stata fatta una suddivisione di utilizzo del personale e delle sedi: per esempio, sugli organi istituzionali è previsto un forfait del 20-25% del lavoro

dipendente.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** domanda dove sia possibile visionare la differenza dei costi di gestione della segreteria tra il 2017 e il 2018 che dovrebbe derivare dall'aumento del personale della segreteria.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che nel vecchio modello del bilancio è presente un capitolo dedicato agli interinali dov'è possibile trovarla. Specifica che l'utilizzo del piano dei conti e del bilancio permette di osservare le spese da due punti di vista: 1. costo di una missione, considerando il blocco di attività nell'insieme; 2. costo nel dettaglio, ad esempio del personale, dei Consiglieri, etc..

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara che c'è stato "un incremento nelle spese del personale" ma che non è significativo rispetto alla quantità di persone impiegate perché ci sono stati dei meccanismi di compensazione e "anche delle differenze legate al lavoro per somministrazione interinale del quale ci siamo avvalsi a partire dallo scorso anno". Specifica ulteriormente: il venir meno di un livello C e il passaggio a un contratto part-time di tre risorse hanno compensato sia l'aumento di costi riferibili all'incarico dirigenziale del dott. Chiacchiaro sia le retribuzioni dei quattro interinali, che comunque sono a quelli di un dipendente assunto e strutturato a tempo indeterminato full time.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** dichiara che la lettura delle cifre gli risulta parzialmente più chiara.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede quale sia la differenza tra "acquisti, beni, servizi" e "altri servizi".

**Il Commercialista dott. Sturaro** risponde che la prima riguarda i costi orari connessi al funzionamento dell'ufficio (elettricità, affitto, etc.), mentre la seconda include incarichi specifici, *ad personam*.



**Il Tesoriere dott. Longo** spiega che in questo modo è possibile decidere se convenga esternalizzare una determinata attività interna o tenerla all'interno dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.



**Il Consigliere dott. Contini** domanda, a tal proposito, se esista una rendicontazione ore/uomo.

**Il Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro** risponde negativamente.

**Il Tesoriere dott. Longo** ritiene che sarebbe utile arrivare gradualmente a una rendicontazione di questo tipo.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede se il prospetto sia stato basato unicamente sulle attività del 2017 o sia stato orientato anche da un indirizzo politico.

**Il Presidente dott. Bettiga** risponde che ci si basa sul consolidato delle spese di quest'anno ma anche su una scelta politica, maggiormente orientata a investire sulla formazione, che si traduce in "missioni, programmi e progetti".

**Il Tesoriere dott. Longo** ribadisce che le ipotesi di lavoro per il 2018 ricalcano in larga parte l'esperienza passata, salvo qualche eventuale piccola novità. Aggiunge che con l'acquisto del nuovo software sarà lasciata anche un'"eredità tecnologica".

**Il Consigliere dott. Grimoldi** osserva, per quanto riguarda l'eredità lasciata dall'attuale Consigliatura, che la successiva dovrà decidere se accettarla. In particolare, ritiene che occorra prendere una decisione sull'aumento di personale, che non è solo una questione organizzativa e di gestione, ma anche strategica e politica perché se si scegliesse di stabilizzare le quattro risorse, la Consigliatura successiva si troverebbe a sostenere un costo maggiore.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che si tratta di una scelta politica, frutto dell'aggiunta di nuove attività: ad esempio, la costituzione della Commissione paritetica per i tirocini rappresenta un onere importante dal punto di vista del lavoro

di segreteria. Sottolinea che tale eredità non è statica, “sculpta nella pietra”, ma in divenire, anche in ragione delle esigenze oggettive dell’Ente. Afferma che la disponibilità di una segreteria in grado di assolvere adeguatamente i suoi compiti permette di tenere il più possibile separate le funzioni di natura politica da quelle di natura amministrativa. Aggiunge che questo fa da garanzia per una complessiva trasparenza e genuinità del sistema.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara di essere orgoglioso di lasciare l’Ordine degli Psicologi della Lombardia con più personale e con un incremento di attività, servizi, offerte e presenze istituzionali che, oltre a non essere neanche lontanamente paragonabile all’Ordine del passato, ha visto un aumento dei lavoratori dipendenti proporzionalmente inferiore a questa grande crescita. Aggiunge che la scelta degli interinali comunque, oltre ad essere finalizzata all’ottimizzazione della gestione amministrativa risulta essere tutelante istituzionalmente: ad esempio gli interinali permettono una valutazione del lavoro delle risorse prima dell’assunzione. Conclude che la prossima Consigliatura sarà libera di abbandonare, mantenere o trasformare l’eredità lasciata ma ciò significherà ovviamente abbandonare anche il grande livello a cui l’Ordine è salito.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** esprime perplessità sulla frase del Presidente dott. Bettiga, “sono orgoglioso di lasciare l’Ordine degli Psicologia della Lombardia con più personale” in quanto ritiene che l’equazione secondo la quale a maggiore personale interno corrisponda una maggiore soddisfazione della parte elettorale è discutibile e che la qualità del lavoro svolto dall’attuale Consigliatura verrà valutata dagli elettori. Sostiene che le operazioni migliorative condotte dalla maggioranza riguardano la gestione della comunicazione, principalmente grazie al Vicepresidente dott. Mazzucchelli, e il lavoro sul tema dei tirocini, con l’aiuto del

Segretario dott.ssa Parolin. Ricorda però che altre questioni sono state molto discusse ma poco corrette, ad esempio la formazione ECM, la deontologia e la Casa della psicologia.



**Il Consigliere dott.ssa Cacioppo** osserva che all'interno della Commissione deontologica la retribuzione di tutti e tre i Consiglieri è di poco superiore alla retribuzione del solo avvocato (vedi "Allegato 1").

**Il Consigliere dott. Grimoldi** dichiara che è difficile trovare, all'interno della matrice presentata, la spesa relativa alla consulenza legale, perché distribuita in diverse voci.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che questo strumento permette di comprendere se l'attività svolta sia ottimizzata in termini di costi. Aggiunge che la parzialità di questo tipo di lettura è compensata da una serie di altri strumenti informativi.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** dichiara di essere d'accordo con il Tesoriere dott. Longo. Ritiene che in questo modo sia più semplice decidere politicamente di investire più in un'area che in un'altra e che il costo di una missione risulta più chiaro in termini istituzionali.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede quale sia la denominazione della matrice presentata.

**Il Commercialista dott. Sturaro** risponde che nasce dal decreto legislativo 118 del 2011.

**Il Revisore dei conti dott.ssa Azzimonti** rimanda alla lettura della relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione 2018 (vedi "Allegato 2"). Ritiene che tale formulazione permetta un controllo accurato di obiettivi, programmi e relativi costi dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia anche da parte degli iscritti all'Albo.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** dichiara, a nome del proprio gruppo, di essere soddisfatto della modalità di presentazione del bilancio in quanto mette in rilievo alcune peculiarità del funzionamento dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia anche se non permette di visionare gli apporti personali e individuali dei vari funzionari e consulenti, che comunque possono essere ricavati da un'altra documentazione. Esprime perplessità sul punto di vista progettuale, ad esempio che vi sono ancora degli stanziamenti sul progetto "Psicologia dello sport" nonostante la posizione della minoranza. Sostiene che il confronto con la minoranza dovrebbe essere occasione di revisione dalla quale anche la maggioranza trarrebbe beneficio: ad esempio, per quanto riguarda il tema della formazione ECM, il meccanismo FCP è stato preso in considerazione dal CNOP solo ora, in vista delle elezioni. Afferma che il gruppo voterà contrario "per ragioni squisitamente politiche e non tecniche".

**Il Consigliere dott. Campanini** aggiunge che la parte tecnica è interessante perché permette l'assemblaggio di tutti i dati della pubblica amministrazione e una maggiore trasparenza di quello che avviene all'interno degli enti pubblici. Rileva una difformità di idee sugli investimenti futuri: vi è una sottostima della dimensione della tutela della professione, che potrebbe avere più fondi e sostegno, almeno al pari della deontologia. Dichiara di votare contrario per l'orientamento politico espresso in questo bilancio.

**Il Presidente dott. Bettiga** ringrazia il Commercialista dott. Sturaro, il Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro, la sig.ra Palumbo e il Revisore dei conti dott.ssa Azzimonti.

**Il Commercialista dott. Sturaro, il Direttore amministrativo dott. Chiacchiaro, la sig.ra Palumbo e il Revisore dei conti dott.ssa Azzimonti** lasciano la riunione.

**Il Consigliere dott.ssa Cacioppo** afferma di non aver mai ricevuto la



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

rendicontazione dello sportello. Chiede delucidazioni sulle mansioni dell'avvocato Leardini. Rileva, inoltre, che il regolamento prevederebbe per le Commissioni una relazione trimestrale e ricorda che il Consigliere dott.ssa Bertani ne aveva preparata una l'anno precedente. Chiede perciò che si presti fede al regolamento e si dia voce alle commissioni quattro volte all'anno o almeno alla fine dell'anno.

**Il Consigliere dott.ssa Bertani** sottolinea che la relazione menzionata dal Consigliere dott.ssa Cacioppo è rimasta ferma per questioni di tempi, numeri di audizioni, di richieste e di emergenze. Per quanto riguarda lo sportello deontologico, dichiara che è già previsto che la dott.ssa Tomisich relazioni nel mese di gennaio.

**Il Consigliere dott.ssa Cacioppo** ritiene che la responsabilità non sia del Consigliere dott.ssa Bertani. Osserva che per la discussione delle diverse relazioni si sarebbe potuto fissare un Consiglio in più.

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara che si sta ragionando sulla possibilità di incrementare i servizi dello sportello e i servizi di consulenza. Si impegna a intervallare ai Consigli di approvazione dei Consigli dedicati alle rendicontazioni.

La delibera viene approvata con 8 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Micalizzi, Pasotti, Ratto) e 7 contrari (Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli) **(delibera n.337/17)**

*Pausa dalle ore 21:30 alle ore 21:55*

*Alla ripresa della seduta consiglieri presenti: 12*

**Si passa al punto 3: Approvazione verbali del 12/10/2017;**

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti con 12 voti favorevoli (Bettiga, Parolin, Longo, Mazzucchelli, Bozzato, Cacioppo, Grimoldi, La Via, Marabelli,



Micalizzi, Pasotti, Ratto)



*Alle ore 21.57 rientra la Consigliera dott.ssa Bertani*

*Alle ore 21.58 rientrano i Consiglieri dott. Campanini e dott.ssa Contini*

**Si passa al punto 4: iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni;**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di nuove iscrizioni ex artt. 2 e 7 dei seguenti dottori:

20078 Belloni Irene

20079 Amorese Adriana

20080 De Pace Martina

20081 Salemme Alessandra

20082 Arvati Annamaria

20083 Simoncini Martina

20084 Lentini Vita Maria

20085 Filippini Lucia

20086 Pergami Feroldi Sofia

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.338/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di per trasferimento dall'Ordine degli Psicologi del Lazio dei dottori:

20087 Femia Silvia

20088 Brandino Silvia

20089 Zito Angela

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli  
(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini,  
Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.339/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di cancellazione per avvenuto  
trasferimento all'Ordine degli Psicologi del Piemonte di:

17143 De Paolis Ilaria

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli  
(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini,  
Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.340/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di cancellazione volontaria di:

535 Iacovello Pia Antonietta

1976 Buratti Lino

18151 Consonni Sara

14626 Cara Anna

6032 Battistutta Sabrina

7013 Notamo Chiara

12657 Bernasconi Valentina

16821 Chiarella Valentina

16856 Beretta Grazia

16069 Garofalo Maria Maddalena

2386 Capelli Franco

3747 Cusimano Sara

10873 Manzoni Tania

17130 Colombo Marta

12406 Bramati Laura Maria Agnese

19517 Samari Yasaman

6650 Gariboldi Daniela

4730 Treglia Saverio

12106 Cardile Alda Maria

10857 Lazzati Pamela



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

496 Così Maria Rosa

17067 Reccagni Claudia

9059 Guaita Daniela

2294 Di Vito Silvana

2440 Castelli Cristina



La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.341/17)**

### **Annotazione psicoterapia**

Il Segretario dott.ssa Parolin comunica l'annotazione psicoterapia ex art. 3 dei seguenti dottori:

5296 Ferraresi Silvia

15020 Muraro Ilaria

5601 Monetti Maria

15256 Piperno Rachele

9615 Calzi Valentina

15359 Spera Milena

9780 Speranza Chiara Laura

15411 Ragusa Francesca

10341 Colzani Roberta

15710 Parisi Cinzia

10391 Emiletti Laura

15811 Pegna Angela

11770 Spicchiarello Simona

15921 Tadini Marco

12066 Minelli Stefano

16130 Banzatti Sofia Maria Adelaide

12431 Ferrari Diana

16149 Simonini Alessia

13393 Marmo Loredana

16391 Fantoni Giulia Giovanna

13695 Massara Elisa

16426 Grillini Mauro

13720 Bazzarini Martina

16888 Maranò Chiara

13930 Petrale Valentina

16990 Musolino Laura

13997 Mani Elena

17051 Piazza Alessia

14118 Consenti Clara

17384 Monastra Floriana



**Il Consigliere dott.ssa La Via** chiede delucidazioni sulla modalità di controllo dei trasferimenti.

**Il Presidente dott. Bettiga** risponde che, insieme ai Presidenti degli Ordini del Friuli-Venezia Giulia, del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha richiesto la creazione di un elenco dei cancellati e dei radiati consultabile dalla segreteria a livello nazionale.

**Il Consiglio** prende atto.

**Si passa al punto 5: delibera di concessione patrocini e uso sedi;**

**Il Presidente dott. Bettiga** presenta la delibera.

#### **Patrocini**

\*dott.ssa Scalvini Tiziana, IPP Brescia, per l'evento "La Violenza nelle relazioni: Dialoghi tra giustizia e psicoanalisi insieme per la prevenzione nella cura" che avverrà a Brescia in data 20/01/2018 dalle ore 8:30 alle ore 17:30 presso MO.CA (ex tribunale) Via Moretto 78.

\* dott.ssa Michela Corti, per gli eventi " I Giovedì delle famiglie InForma: sostenere e migliorare le relazioni familiari" che avverranno a Bergamo nelle seguenti date e con le seguenti argomentazioni:

18/01/2018 "Lo stress sul posto di lavoro: strategie di prevenzione e di tutela" presso il Comune di Cologno al Serio";

01/02/2018 "Relazioni sentimentali: tra crisi e benessere" presso il Comune di Calcio;

08/02/2018 "Disabilità e Famiglie: quando nasce un figlio" presso il Comune di Romano Lombardo;

15/02/2018 "Relazioni sentimentali: tra crisi e benessere" presso il Comune di

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Caravaggio;

15/03/2018 "Lo stress sul posto di lavoro: strategie di prevenzione e di tutela" presso il Comune di Caravaggio;



29/03/2018 "Lo stress sul posto di lavoro: strategie di prevenzione e di tutela" presso il Comune di Calcio;

05/04/2018 "Disabilità e Famiglie: over 18" presso il Comune di Romano Lombardo;

12/04/2018 "Ludopatia e gioco d'azzardo: aspetti psicologici e legali" presso il Comune di Caravaggio;

10/05/2018 "La cura e la tutela dell'anziano" presso il Comune di Calcio;

17/05/2018 "La cura e la tutela dell'anziano" presso il Comune di Caravaggio;

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

### **Patrocini e Uso della Casa della Psicologia**

\*\*dott.ssa Francesca Dell'Amore, SIPP, per l'evento "Celebrazione della Giornata della Felicità 2018" in data 20/03/2018 dalle ore 18:00 alle ore 22:00;

\*dott. Giuseppe Polipo, per l'evento "Ciclo di seminari per approfondire il rapporto tra psicologia ed estetica" nelle seguenti date e orari e con le seguenti argometazioni:

06/02/2018 dalle ore 20:00 alle ore 23:00 "Presentazione del seminario";

17/03/2018 dalle ore 10:00 alle ore 17:00 "Psicologia estetica: definizione, metodi, orientamenti";

21/04/2018 dalle ore 10:00 alle ore 17:00 "Dalla pelle dermatologica all'io pelle";

26/05/2018 dalle ore 10:00 alle ore 17:00 "Psicologia della presentazione sociale";

16/06/2018 dalle ore 10:00 alle ore 17:00 "Comunicare bellezza";

### **Uso della Casa della Psicologia**

dott.ssa Alessandra Zanuso, Centro Berne, per l'evento "Presentazione del libro -

L'esperienza del tempo in psicoterapia" in data 15/03/2018 dalle ore 18:30 alle ore 20:30.



**Il Presidente dott. Bettiga** comunica di aver concesso un ex articolo 2 per un incontro chiuso - sabato 2 dicembre dalle 17 alle 18 - sulla sussidiarietà, durante il quale sarà presente un parlamentare.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** chiede delucidazioni, in merito alla richiesta del centro Berne, su quali siano i termini di autocertificazione rispetto al Codice deontologico.

**Il Presidente dott. Bettiga** risponde che viene fatto sottoscrivere un impegno al contrasto all'abuso della professione.

**Il Segretario dott.ssa Parolin** chiede al Consigliere dott. Grimoldi quale problematica ravvisi nella richiesta del centro Berne.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** ritiene che in sede di concessione sia importante effettuare un controllo sui soggetti che potrebbero svolgere un'attività che si sovrappone a quella dello psicologo.

**Il Presidente dott. Bettiga** riferisce che non è stata fatta una verifica sulla veridicità o sulla sussistenza della dichiarazione sottoscritta che avrebbe però a che fare con la tutela.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** ribatte non si tratta esclusivamente di una questione di tutela. Chiede quale sia il motivo per il quale chiediamo un'auto-certificazione di coerenza con i principi del Codice deontologico se poi non viene controllata. Propone di fare una verifica e avvertire di non fare una falsa dichiarazione al fine di comunicare che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia non fa pubblicità, concedendo il patrocinio o l'uso sede, a dei soggetti che si trovano in una posizione

discutibile. Aggiunge che questa potrebbe essere una buona occasione per vigilare per la tutela del titolo professionale, secondo quanto prescritto dall'articolo 13 della legge 56/89.



**Il Segretario dott.ssa Parolin** risponde che, in collaborazione con la sig.ra Elisa Dattero, viene effettuato un controllo sulla compilazione corretta del modulo sia per i patrocini che per l'uso sede, anche se per quest'ultimo si ha una posizione più morbida.

**Il Presidente dott. Bettiga** spiega che ogni volta che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia viene informato di un presunto abuso della professione, la dipendente che svolge le funzioni istruttorie comunica direttamente con la collega che segue l'attività della Commissione Tutela ed effettua un monitoraggio. Conferma che manca una funzione di indagine sul soggetto che sottoscrive l'impegno al contrasto all'abuso della professione ma che tale funzione "di indagine" non è propria dell'Ordine.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** prende atto. Dichiara di votare contrario perché non è stata fatta tale verifica.

**Il Consigliere dott.ssa La Via** chiede delucidazioni sulla modulistica sottoscritta dai soggetti che richiedono l'uso sede o il patrocinio.

**Il Presidente dott. Bettiga** sottolinea che "per il regolamento dell'uso delle sedi, il soggetto richiedente e i suoi referenti e collaboratori diretti si impegnano ovunque possibile a contrastare l'esercizio abusivo della professione di psicologo" e favorire la diffusione e la valorizzazione della cultura psicologica.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** ribatte che tale dichiarazione non esclude che una scuola di counseling possa fare richiesta e, anzi, passi addirittura inosservata.

**Il Presidente dott. Bettiga** risponde che il risultato non è quello descritto dal

Consigliere dott. Grimoldi. Riferisce che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia nell'esercizio della sua funzione concede a un iscritto, che ha tutte le caratteristiche per farlo, l'utilizzo della sede e valuti nelle modalità opportune l'eventuale violazione deontologica dello stesso.



**Il Consigliere dott. Grimoldi** sottolinea non si tratta di violazione deontologica ma di prevenzione della diffusione di figure che potrebbero esercitare abusivamente la professione. Dichiarò che senza alcuna attività di controllo non si può contrastare in alcun modo l'esercizio abusivo della professione.

**Il Presidente dott. Bettiga** sostiene che rappresenterebbe "un'azione scorretta di pregiudizio deontologico" e evidenzia come la deontologia ha una suo procedimento disciplinare con delle condizioni di garanzia per gli iscritti che risulterebbe violato con un giudizio a priori.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** ritiene che il numero di scuole di psicoterapia che hanno smesso di insegnare counseling è un indice di contrasto all'abuso della professione.

**Il Presidente dott. Bettiga** ribatte che non è un indicatore adeguato ne sostanziato da nessuna causalità. Afferma che appare più ragionevole vederne la causa nell'evoluzione culturale e ritiene di aver fatto prevenzione attraverso un'azione di promozione della cultura psicologica, che ritiene essere lo strumento di tutela della professione più efficace rispetto alla denuncia dei singoli. Aggiunge che la denuncia non riesce a portare una modificazione sensibile, a livello sociale, della diffusione dell'esercizio abusivo della professione.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** ricorda che durante la sua Consigliatura è stata introdotta la Commissione Tutela.

**Il Presidente dott. Bettiga** afferma che la dichiarazione del Consigliere dott.

Grimoldi è falsa. Specifica che all'epoca veniva sì svolta una funzione nell'ambito della tutela, ma la strutturazione a livello istituzionale del lavoro con una commissione e un meccanismo stabile e formale, obiettivamente migliorativo rispetto al passato, siano stati introdotti dall'attuale Consigliatura.



**Il Consigliere dott. Grimoldi** ribatte che l'attuale Consigliatura non ha introdotto un miglioramento ma ha solo ratificato un meccanismo già esistente.

**Il Consigliere dott.ssa Cacioppo** sostiene che in passato almeno il Presidente era presente nello svolgimento di tale funzione.

**Il Presidente dott. Bettiga** ribatte di svolgere il proprio ruolo in altro modo.

**Il Consigliere dott.ssa Micalizzi e il Tesoriere dott. Longo** esprimono perplessità sull'introduzione della funzione tutela da parte della Consigliatura Grimoldi.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** spiega che in precedenza le segnalazioni non venivano prese in carico dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia ma venivano girate direttamente alla Procura della Repubblica. Dichiarò fermamente che la Consigliatura Grimoldi è la prima ad aver preso in carico la funzione della tutela (il gruppo di lavoro si incontrava una volta alla settimana), la quale, però, forse, non è stata istituita come commissione. Aggiunge che la sua Consigliatura ha portato in Consiglio Nazionale il regolamento della gestione dei casi di tutela che era stato costruito insieme agli avvocati Minerva e Amato.

**Il Presidente dott. Bettiga**, considerate l'ipotesi dell'aumento delle segnalazioni e la scelta dell'attuale Consigliatura di una modalità organizzativa evoluta per istituzionalizzare la funzione attraverso la commissione, ritiene che la costituzione di un organismo istruttorio - che in qualche modo svolgesse un lavoro preparatorio di approfondimento più condiviso rispetto al lavoro fatto dal solo Presidente - è stata una scelta finalizzata a migliorare l'organizzazione del lavoro, lasciando al

Presidente solo la responsabilità legale in giudizio.

Per quanto riguarda le richieste di uso sede e patrocinio, dichiara che la strategia dell'attuale Consigliatura consiste nella valutazione della congruità degli atti di domanda senza però rinunciare all'esercizio del contrasto all'abuso della professione.

La delibera viene approvata con 8 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Micalizzi, Pasotti, Ratto) e 7 contrari (Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli) **(delibera n.342/17)**

**Si passa al punto 6: comunicazioni del Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;**

**Il Presidente dott. Bettiga** comunica che l'inaugurazione della panchina rossa in Casa della Psicologia è stata un successo mediatico e un momento profondo grazie alla testimonianza di Valentina Pitzalis, ragazza vittima di una brutale violenza da parte del fidanzato. Afferma di aver deciso di chiudere al pubblico la Casa della psicologia, pannellare la porta e rimuovere tutti gli arredi esterni, dal 6 al 10 dicembre, considerati gli atti di vandalismo che hanno riguardato tale sede durante la fiera degli "Oh bej! Oh bej!" dell'anno precedente.

**Il Vicepresidente dott. Mazzucchelli** comunica che l'anno prossimo il Consigliere dott. Bozzato uscirà dal gruppo dei Referenti territoriali. Dichiara che c'è già l'idea di sostituirlo con il Consigliere dott.ssa Contini. Riferisce di aver deciso di rinnovare gli incarichi dei Referenti territoriali attualmente in carica, salvo la loro disponibilità.

**Il Tesoriere dott. Longo** sostiene che ci sarà un periodo di sospensione del rinnovo degli incarichi, salvo qualche urgenza che verrà inserita eccezionalmente nel Consiglio del 21 dicembre.



**Il Segretario dott.ssa Parolin** dichiara, in caso non ci siano altre indicazioni, di procedere alla pubblicazione del sito del master.

**Il Presidente dott. Bettiga** chiede al Consigliere dott. Pasotti di prendere parola in merito al progetto "Potenziamento cognitivo".

**Il Consigliere dott. Pasotti** propone di far pervenire una bozza del lavoro svolto - contenente il grafico - ai Consiglieri prima della prossima riunione così da poterne discutere.

**Il Consigliere dott.ssa Cacioppo** domanda se ci sia un'urgenza che non permetta di aspettare fino alla metà di gennaio 2018.

**Il Consigliere dott. Pasotti** risponde che non è presente alcuna esigenza specifica. Si impegna comunque a inviare il materiale via email per poi poterne discutere nella riunione di Consiglio di gennaio.

**Si passa al punto 7 dell'ODG: approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;**

**Il Tesoriere dott. Longo** riporta una serie di spese relative alle attività ordinarie, tra le quali i costi relativi al lavoro del Presidente dott. Bettiga.

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara che le ore svolte a novembre sono soltanto 10 perché ha terminato i gettoni previsti sull'anno a inizio novembre. Specifica di aver comunque svolto il lavoro che era tenuto a fare.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.343/17)**

*Alle ore 22:45 esce il Consigliere Mauro Grimoldi*





**Si passa al punto 8 dell'ODG: Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;**

**Il Tesoriere dott. Longo** presenta: un affidamento di incarico relativo alle presentazioni libri; una modifica di incarico per un evento ECM; una ratifica di incarico per i Referenti territoriali; un'approvazione dei compensi relativi agli eventi della biblioteca dei test, al servizio Tutoring, all'evento "FilosofArti", ai contratti di fornitura con Sinergie, Koinè, Plurima e il servizio di vigilanza.

**Il Presidente dott. Bettiga** specifica che, per quanto riguarda Sinergie, si passa da quattro contratti a tempo indeterminato a tre tempi pieni e uno parziale di 20 ore/settimana. Chiede di integrare la delibera con la conferma del mandato al Segretario, di valutare le cancellazioni ed eventualmente di procedere alle cancellazioni degli iscritti con delega del Consiglio (indicativamente fino al 22 dicembre).

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.344/17)**

**Si passa al punto 9 dell'ODG: Acquisto piattaforma informatica Civilia Next della Dedagroup Public Services S.r.l.;**

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara che la delibera rappresenta una ratifica di acquisto di un sistema gestionale complessivo. Precisa che ha autorizzato tale acquisto per poter fare il bilancio presentato nell'odierna riunione di Consiglio.

**Il Tesoriere dott. Longo** spiega che i sistemi di contabilità e di tenuta dell'Albo convergeranno in un unico software che permetterà di far parlare questi diversi

sistemi.

La delibera viene approvata con 13 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) e 1 contrario (Campanini) **(delibera n.345/17)**



**Si passa al punto 10 dell'ODG: Approvazione scorrimento graduatoria e sviluppi economici all'interno delle aree B e C, posizioni economiche B3 e C5;**

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara di aver ricevuto la richiesta di un dipendente per l'avanzamento alla posizione B3, che rappresenta un "giusto riconoscimento dell'anzianità e della posizione". Ricorda che gli avanzamenti di carriera hanno un impatto economico irrisorio. Riferisce che nel 2014 è stato concesso il livello C4 a un dipendente e oggi, essendo passati quattro anni, ci sarà una legittima maturazione al livello C5, che però resterà in background considerato che tale dipendente sta svolgendo un altro incarico.

**Il Consigliere dott.ssa La Via** chiede delucidazioni sull'incarico congelato.

**Il Presidente dott. Bettiga** spiega che l'impiegato non figura in pianta organica a copertura del livello C perché, avendo ricevuto un altro incarico con retribuzione maggiore, è come se fosse sospeso.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.346/17)**

**Si passa al punto 11 dell'ODG: Rendicontazione attività Commissione Tutela anno 2017;**

**Il Presidente dott. Bettiga** chiede di dare parola all'avvocato Köhler.

**Il Consiglio** approva all'unanimità.

**L'avvocato Köhler** spiega che si potrà fare una rendicontazione completa a partire da gennaio 2018, considerato che i dati sono ancora incompleti. Afferma che nel corso dell'anno sono stati esaminati circa cinquanta casi, di cui un terzo viene archiviato. Aggiunge che moltissimi casi, prima di essere archiviati, hanno comunque seguito un iter: invio della comunicazione al segnalato, interlocuzione con il segnalante, richiesta di chiarimenti e invio della lettera di diffida. Spiega che in quest'ultima fase, nella quale si invita il professionista a tenere un comportamento per il futuro di un certo tipo, spesso si ottengono riscontri positivi, soprattutto per quanto riguarda la rimozione di contenuti psicologici da siti internet. Aggiunge che i quesiti - ai quali si deve rispondere entro 30 giorni dalla scadenza della richiesta - arrivano principalmente da neolaureati e riguardano il tipo di attività che è possibile svolgere con e senza il titolo professionale: ad esempio, una neolaureata chiedeva l'opinione dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia in merito alla possibilità che lei svolgesse attività di supervisione in un centro di accoglienza per minori non accompagnati. Spiega di aver visionato la normativa, nella quale però non vi era alcun divieto specifico e si sottolineava solo che il professionista doveva avere una competenza adeguata.

**Il Consigliere dott.ssa Micalizzi** osserva una scarsa competenza psicologica del Legislatore.

Sottolinea che la Commissione Tutela ha due attività più legate alla formazione - una sugli ECM e una territoriale - che hanno ottenuto pochi riscontri e, per tale motivo, sono state messe in *stand-by*.

**Il Consigliere dott.ssa Ratto** aggiunge che in Commissione Referenti è stata discussa l'organizzazione dei corsi ECM sulla tutela, anche quelli tenuti in provincia,



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

considerata la scarsa partecipazione. Sostiene che dovrebbe diventare un'occasione non tanto di formare gli iscritti ma di informare i cittadini. Ritiene, perciò, che occorrerebbe trovare un messaggio che catturi l'attenzione. Invita i Consiglieri a inviare i propri suggerimenti.



**Il Consigliere dott.ssa Marabelli** suggerisce di creare un evento sullo sportello scolastico.

**Il Consigliere dott.ssa Ratto** rende noto che per i nuovi corsi ECM si è pensato agli ambiti scolastico, clinico e sanitario.

**Il Consigliere dott.ssa Marabelli** sostiene che oltre agli psicologi dovrebbe essere coinvolta anche la cittadinanza.

**Il Consigliere dott. Pasotti** ritiene che si possa prendere in considerazione anche la trattativa della legge sui pedagogisti e sugli educatori professionali, insieme al concetto di tutela, per attivare più persone. Suggerisce di pubblicizzare l'evento, oltre che attraverso la newsletter dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia e il canale locale del Referente territoriale, tramite un sistema che raggiunga direttamente scuole, comune ed enti locali.

**Il Consigliere dott.ssa Marabelli** osserva che se nel bilancio preventivo si fosse investito di più sulla tutela si sarebbe potuto lavorare anche su altre aree.

**Il Consigliere dott. Campanini** ribadisce che la tutela non è la priorità dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

**Il Consigliere dott.ssa Ratto** rimanda che si potrebbe comunque pensare a degli eventi specifici in Casa della psicologia, che potrebbero rientrare in un altro tipo di budget.

**L'avvocato Köhler** spiega che la problematica in ambito sanitario riguarda la somministrazione di test che potrebbero essere ritenuti diagnostici, quindi riservati

alla professione di psicologo, da parte di altri professionisti. Dichiara di voler affrontare la questione dello sportello scolastico, in particolare la segnalazione fatta a un istituto scolastico perché il professionista che teneva lo sportello era un laureato in psicologia non iscritto all'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Precisa che in questo caso la scuola aveva provveduto al licenziamento e l'Ente proseguito con la querela, ma la Procura - nonostante l'attività di indagine - aveva proceduto all'archiviazione perché il bando di gara non prevedeva che il soggetto fosse abilitato. Aggiunge che la decisione sulla tipologia di professionista che può erogare una determinata prestazione non spetta al soggetto committente: per tale motivo, si è proceduto con l'atto di opposizione, che permetterà di andare davanti al GIP fino in sede giurisdizionale.

Riferisce che le attività stragiudiziali, senza attivare altri percorsi, danno riscontri più immediati rispetto alle denunce, per le quali difficilmente le Procure prendono iniziative in tempi rapidi, tenuto conto anche dei tempi di prescrizione.

**Il Consigliere dott.ssa La Via** chiede delucidazione sui tempi di prescrizione.

**L'avvocato Köhler** risponde che si tratta di sei anni e che si può arrivare, con un atto interruttivo, a sette anni e mezzo.

**Il Consigliere dott.ssa Cacioppo** chiede delucidazioni su cosa si intenda per atto interruttivo.

**L'avvocato Köhler** spiega che l'atto interruttivo comprende tutti quegli atti "in cui l'autorità giudiziaria mostra la volontà di procedere e quindi di interrompere la prescrizione". Sostiene, considerata la problematica dello sportello scolastico, che potrebbe essere utile intervenire con un'informativa nelle scuole sulla necessità, o quantomeno l'opportunità, che questo servizio sia svolto da psicologi. Dichiara che tale comunicazione potrebbe essere più efficace nei mesi di dicembre o gennaio



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

perché in questo periodo le scuole iniziano a scegliere il personale e i servizi per l'anno scolastico successivo.



**Il Presidente dott. Bettiga** afferma di aver deciso, con l'ufficio scolastico regionale, di mettere un *alert* sulla pagina dell'USR regionale "che preavvertirà i direttori didattici di una comunicazione dell'Ordine e di un'indagine ad essa allegata, sostenuta dal GAT educazione che ha lavorato presso Casa della psicologia". Aggiunge che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia è pronto a fare un'azione più efficace coerente con quanto sostenuto dall'avvocato anche grazie all'avvallo delle istituzioni, anche se con qualche mese di ritardo.

**Il Consigliere dott. Campanini** chiede delucidazioni sul ruolo del GAT.

**Il Presidente dott. Bettiga** spiega che all'inizio del 2017 è stata proposta un'iniziativa di tutela rivolta alle scuole, che però è stata respinta a causa dell'assenza di un accordo con l'ufficio scolastico: a questo punto, l'ufficio scolastico ha suggerito di dare un contenuto all'iniziativa che fosse percepito come costruttivo dalle scuole, grazie al lavoro sviluppato dal GAT, in particolare dalla dott.ssa Confalonieri e dal dott. Gheno. Dichiarò che l'*alert* e l'elenco delle scuole possono facilitare tale comunicazione.

**Il Consigliere dott. Campanini** domanda se la Commissione Tutela fosse informata di questo processo.

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara che la Commissione Tutela ha fatto il suo lavoro, redigendo la lettera e presentandola al Presidente dott. Bettiga stesso, che però aveva già avviato il processo e che, in virtù del proprio ruolo, riunificherà le proposte nel migliore interesse dell'Ente.

**Alle ore 23:32 il Presidente Riccardo Bettiga dichiara chiusa la seduta.**

**Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 08/02/2018**



**Il Presidente**

**Il Segretario**

**Riccardo Bettiga**

**Laura Parolin**

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA